



Relazione Semestrale Consolidata
30 giugno 2007



CALEFFI S.p.A.

Via Belfiore, 24 - 46019 Viadana (MN) - Cap. Sociale € 6.500.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Mantova n. 00154130207 - C. F. e P. IVA IT 00154130207

Indice

	Pagina
Organi societari e revisori contabili	3
Relazione degli Amministratori sulla gestione	4
Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2007:	
- Stato Patrimoniale Consolidato	11
- Conto Economico Consolidato	12
- Rendiconto Finanziario	13
- Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	14
- Note esplicative	15
Prospetti contabili della Caleffi S.p.A. al 30 giugno 2007	49
Relazione del Collegio Sindacale	54
Relazione della Società di Revisione	55

ORGANI SOCIETARI E REVISORI CONTABILI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'assemblea del 29 agosto 2005 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

PRESIDENTE

Giuliana Caleffi

AMMINISTRATORE DELEGATO

Guido Ferretti

CONSIGLIERI

Rita Federici Caleffi

Roberto Negrini

Valerio Pizzi

COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'assemblea del 29 agosto 2005 con durata in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

PRESIDENTE

Angelo Girelli

SINDACI EFFETTIVI

Mauro Girelli

Francesco Tabone

SINDACI SUPPLEMENTI

Luisa Castellini

Luca Simone Fontanesi

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

Incarico conferito dall'assemblea del 29 agosto 2005. L'assemblea del 30 aprile 2007 ha prorogato la durata dell'incarico sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.



Relazione degli Amministratori sulla gestione

La relazione semestrale 2007 rappresenta il primo documento consolidato redatto dalla capogruppo Caleffi S.p.A., in quanto il 15 marzo 2007 è stata costituita la Caleffi Bed & Bath India Private Ltd, partecipata al 51%.

L'attività di Caleffi Bed & Bath India è la commercializzazione di prodotti Home Fashion a marchio Caleffi e Walt Disney di elevata qualità per il mercato indiano. Il target di mercato è costituito dai consumatori posizionati nella fascia medio-alta, segmento in rapida espansione. Costituita il 15 marzo 2007, nei primi mesi l'attività è stata focalizzata sul presidio dei punti vendita ai quali sono state presentate le collezioni specifiche per il mercato locale. Tale attività si è tradotta nel periodo 15/03/2007 – 30/06/2007 in 46 mila € di fatturato, ma notevole è stato l'apprezzamento dei prodotti Caleffi, che si riflette sull'elevato portafoglio ordini in essere al 30 giugno 2007. E' altresì iniziata l'attività di comunicazione sui periodici femminili più diffusi e rappresentativi (Cosmopolitan, Marie Claire).

Il fatturato della capogruppo è in crescita del 4,7%, tale dato conferma il costante incremento degli ultimi anni, frutto della bontà del modello di business di Caleffi, sempre attento al cambiamento degli stili di vita e alle necessità dei consumatori e dagli sforzi profusi per accrescere la notorietà del brand.

Il portafoglio ordini alla data odierna ci consente di stimare una crescita del fatturato alla fine dell'esercizio ben superiore a quanto registrato nel semestre.

L'operatività della Caleffi Bed & Bath India è il primo passo della crescita del gruppo per linee esterne, che avrà ulteriori sviluppi attraverso future acquisizioni.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI DEL GRUPPO

Di seguito elenchiamo i principali dati relativi al bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2007 comparativamente con quelli dell'analogo semestre dell'esercizio precedente.

I dati comparativi relativi al 30 giugno 2006 e al 31 dicembre 2006 sono riferiti al bilancio individuale della capogruppo, in quanto sono ritenuti rappresentativi e raffrontabili con quelli consolidati al 30 giugno 2007, dato che gli esigui volumi della partecipata non impattano in maniera rilevante sulla relazione consolidata.

CONTO ECONOMICO * (in migliaia di euro)	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.			
	30/06/2007		30/06/2006	31/12/2006		
Vendite nette	25.924	100,0%	24.715	100,0%	56.777	100,0%
Ebitda	2.687	10,4%	2.561	10,4%	6.632	11,7%
Ebit	1.991	7,7%	1.872	7,6%	5.185	9,1%
Oneri finanziari	-372	-1,4%	-322	-1,3%	-678	-1,2%
Risultato ante imposte	1.946	7,5%	1.658	6,7%	4.719	8,3%
Utile netto del periodo/esercizio	1.051	4,1%	845	3,4%	2.556	4,5%

STRUTTURA PATRIMONIALE e FINANZIARIA * (in migliaia di euro)	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.	
	30/06/2007		30/06/2006	31/12/2006
Immobilizzazioni nette	3.048		3.164	2.838
Capitale circolante operativo	22.235		19.237	26.546
Indebitamento finanziario netto	3.684		3.425	6.890
Patrimonio Netto	16.930		15.206	16.895

L'**Ebitda** è pari al risultato operativo (€ 1.991 migliaia) aumentato degli ammortamenti (€ 696 migliaia).

L'**Ebit** equivale al risultato operativo esposto nello schema di conto economico.

Le **Immobilizzazioni nette** risultano dalla somma delle voci "Immobili, impianti e macchinari", "Attività immateriali", "Attività finanziarie" e "Partecipazioni" dello schema di stato patrimoniale.

Il **Capitale circolante operativo** si ottiene sommando la voce "Rimanenze", i "Crediti commerciali" e togliendo i "Debiti Commerciali" dello schema di stato patrimoniale.

L'**Indebitamento finanziario netto** viene calcolato come da tabella a pagina 38.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DEL GRUPPO

Passiamo ora ad esporre l'attività del Gruppo nei vari ambiti in cui ha operato e l'andamento del periodo:

RICAVI

Le vendite Italia ammontano a € 25.197 mila, in incremento rispetto al primo semestre 2006 del 4,6%. L'ampliamento della gamma prodotti, la continua proposta di nuove collezioni Home Fashion, opportunamente differenziate per canale distributivo, hanno consentito un forte incremento delle vendite. Brand, qualità dei prodotti, styling accattivante e coerente, possesso di tecnologie produttive, corretto livello dei prezzi e comunicazione pubblicitaria efficace ed incisiva, hanno determinato grande soddisfazione e fidelizzazione della clientela con i conseguenti risultati in termini di vendite.

Le vendite estero ammontano a € 727 mila, in incremento del 15,2% rispetto al primo semestre 2006. La costituzione della Caleffi Bed & Bath India, gli ottimi riscontri sul mercato russo e la fornitura a esclusivi hotel degli Emirati Arabi sono i primi risultati del processo di internazionalizzazione intrapreso nel corso dell'esercizio.

La ripartizione geografica del fatturato estero è stata la seguente: € 243 mila nell'Unione Europea, €219 mila negli altri Stati d'Europa e € 265 mila nel Resto del Mondo.

RISORSE UMANE

Il costo per il personale ammonta complessivamente a € 3.064 mila in decremento del 7% rispetto al primo semestre 2006. Tale decremento è pressoché imputabile alla contabilizzazione di € 267 mila in diminuzione del costo del lavoro, determinato dalla riforma della previdenza integrativa sulla passività per trattamento di fine rapporto. L'incidenza del costo del personale sul fatturato è pari al 11,8%.

MATERIE PRIME

Sostanzialmente stabili i costi di approvvigionamento relativi a tessuti greggi di cotone. In leggero aumento i costi delle materie plastiche, delle fibre di poliestere, dei cartoni e degli accessori.

RISULTATI ECONOMICI

L'EBITDA ammonta a € 2.687 mila rispetto ad € 2.561 mila del periodo analogo 2006.

Gli ammortamenti ammontano complessivamente a € 696 mila in linea con gli € 689 mila contabilizzati nel precedente periodo, di cui € 684 mila relativi ad ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali e € 12 mila ad ammortamenti di immobilizzazioni immateriali. Il grado di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche risulta pari all' 82%.

L'EBIT è pari a € 1.991 mila rispetto a € 1.872 mila del 2006.

Il risultato netto ammonta a € 1.051 mila, in incremento del 24% rispetto all'analogo periodo precedente.

**RICONCILIAZIONE TRA IL RISULTATO ECONOMICO E IL PATRIMONIO NETTO DELLA
CAPOGRUPPO E IL RISULTATO ECONOMICO E IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATI**

valori in €/000

	Risultato Economico	Patrimonio Netto al 30/06/2007
Bilancio della Capogruppo	1.075	16.884
Riserva di Traduzione	0	2
Risultato del periodo controllata	-24	-24
Bilancio consolidato	1.051	16.862

GESTIONE FINANZIARIA E DEL RISCHIO FINANZIARIO

La posizione finanziaria netta al 30/06/2007 è negativa per € 3.684 mila in decremento di € 3.206 mila rispetto al 31/12/2006, per effetto della diminuzione del capitale circolante operativo. La dinamica del capitale circolante operativo risente della stagionalità del business, creando valori differenti fra il dato della semestrale e quello del bilancio annuale. Analizzando la posizione finanziaria media e il capitale circolante medio del periodo, riusciamo ad ottenere un dato più rappresentativo della dinamica finanziaria.

Il rapporto fra esposizione finanziaria netta e mezzi propri risulta pari a 0,2 .

Gli oneri finanziari ammontano a € 372 mila con una incidenza sul fatturato pari allo 1,4% rispetto allo 1,2% del precedente esercizio.

Le perdite su cambi ammontano a € 23 mila e sono relative alla gestione operativa ordinaria; i proventi finanziari, pari a € 351 mila, si riferiscono principalmente a interessi da titoli iscritti nell'attivo non immobilizzato e da plusvalenze su titoli.

L'indebitamento finanziario è in gran parte regolato da tassi di interesse variabile, quindi il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Si evidenzia che il Gruppo non ha stipulato contratti di copertura specifici in quanto ritiene che l'eventuale aumento dei tassi di interesse non avrebbe impatti significativi sulla redditività aziendale. Il ricorso a finanziamenti viene valutato in base alle esigenze aziendali del periodo.

Il Gruppo effettua una parte limitata degli acquisti di materia prima in dollari e per tutelarsi rispetto al rischio di cambio, ove necessario, effettua coperture generiche attraverso la stipula di contratti derivati. Tali derivati sono valutati al fair value.

L'eventuale aumento dei prezzi di acquisto di determinate materie prime, rappresenta un rischio contenuto, in quanto il gruppo, disponendo di una rete di fornitori ampia e ubicata in diverse aree

geografiche del mondo, riesce tempestivamente ad approvvigionarsi sul mercato che presenta le migliori condizioni di prezzo, senza che questo vada a discapito della qualità.

La capogruppo ha effettuato nel corso del semestre una cessione di crediti pro-soluto per un importo di € 464 mila. Tale cessione è stata regolata ai normali tassi di mercato ed è stata determinata da una momentanea esigenza di liquidità.

La qualità del credito è molto elevata, frutto di una attenta selezione dei clienti e di un costante monitoraggio sul loro stato di salute. Il trend storico delle perdite su crediti mostra un valore contenuto. Il rischio di credito risulta riflesso in bilancio, nella voce fondo svalutazione crediti. Non vi sono condizioni di particolare concentrazione del rischio di credito.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO

La società ha chiuso il primo semestre 2007 con un fatturato di € 25.879 mila in incremento del 4,7% rispetto al 30 giugno 2006. L'Ebitda passa da € 2.561 mila del semestre 2006 a € 2.734 mila del 2007. L'Ebit è pari ad € 2.038 mila in incremento rispetto ad € 1.872 mila del 2006. L'utile netto si attesta ad € 1.075 mila contro gli € 845 mila del semestre 2006. L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2007 è pari ad € 3.874 mila in miglioramento rispetto ad € 6.890 mila del 31 dicembre 2006.

INVESTIMENTI

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati nel semestre ammontano a € 919 mila contro € 1.073 mila del semestre 2006 e hanno riguardato in particolare quadri e cilindri per la stampa dei tessuti, l'acquisto di una nuova trapuntatrice e il rinnovamento del parco automezzi.

L'investimento in comunicazione, da sempre ritenuto strategico per l'azienda, è stato di € 1.018 mila in notevole incremento rispetto agli € 664 mila del 2006. La comunicazione si è articolata prevalentemente in campagne pubblicitarie televisive con telepromozioni e spot brevi, in day time e prime time. Rilevante è stata la campagna pubblicitaria a mezzo maxi affissioni sviluppata nelle principali città italiane.

Alla comunicazione di tipo istituzionale si sono inoltre affiancate attività volte al rafforzamento della fidelizzazione della clientela, quali "viaggi incentive" e altre operazioni a premio, nonché iniziative di tipo promozionale a sostegno dei punti vendita diretti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

L'attività di ricerca e sviluppo, finalizzata allo studio e alla progettazione di nuovi prodotti e nuovi materiali, rappresenta un elemento fondamentale del modello industriale di Caleffi ed una tra le principali leve strategiche.

Gli sforzi profusi sono stati indirizzati all'ampliamento della gamma dei prodotti, alla implementazione della valenza "fashion" delle proposte e alla progettazione di prodotti con valenze di design e coordinabilità tali da esaltarne il ruolo di veri e propri complementi di arredo.

Tutti i costi di ricerca e sviluppo sostenuti nell'esercizio sono stati imputati a conto economico.

RAPPORTI CON SOCIETA' CONTROLLATE

La Capogruppo Caleffi S.p.A. detiene il 51% della Caleffi Bed & Bath India dal momento della sua costituzione il 15 marzo 2007.

Guido Ferretti e Valerio Pizzi sono amministratori della Capogruppo e della controllata.

La capogruppo ha erogato in data 28 giugno un finanziamento fruttifero di € 153 mila alla controllata.

AZIONI PROPRIE E PIANI DI STOCK OPTION

Il totale delle azioni proprie in portafoglio al 30 giugno 2007 ammonta a n. 154.877 azioni, pari al 1,24% del capitale sociale, del valore nominale di € 0,52cadauna.

Il piano di stock option deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 04/07/2005 è stato esercitato interamente nel corso del semestre. Tale esercizio, con conseguente vendita di n° 500.000 azioni proprie Caleffi ai beneficiari ha generato una plusvalenza di € 416 mila, che nel rispetto dei principi contabili internazionali è stato portata in aumento del patrimonio netto.

La movimentazione del piano di stock option a favore di amministratori e dirigenti è stata la seguente:

Soggetto	Funzione	n°opzioni al al 31/12/06	n°opzioni esercitate	n°opzioni al al 30/06/07	prezzo d'esercizio	data di esercizio
Ferretti Guido	Amm. Delegato	250.000	250.000	-	1,53	07/05/07
Pizzi Valerio	Amministratore	115.000	115.000	-	1,53	11/05/07
Negrini Roberto	Amministratore	35.000	35.000	-	1,53	11/05/07

La valutazione del piano di stock option, effettuata da un attuario, ha determinato un fair value di €39 mila che è stato contabilizzato a conto economico tra i costi del personale, con contropartita il patrimonio netto.

La valutazione è stata realizzata alla data di assegnazione riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alle date in questione.

La metodologia adottata dall'attuario per la stima del fair value segue l'impostazione risk neutral tipica di queste valutazioni, nel caso specifico la curva dei tassi risk free è dedotta dai tassi Euroswap alla data di

valutazione (la data di assegnazione) mediante la tecnica di Bootstrap. Il tasso di dividendo ipotizzato è pari al 3,75% annuo, mentre la volatilità storica ad un anno applicata è del 30%.

PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI, DAI DIRETTORI GENERALI E DAI LORO CONIUGI NON LEGALMENTE SEPARATI E FIGLI MINORI

Soggetto	Funzione	n°azioni possedute al 31/12/06	n°azioni assegnate nel periodo *	n°azioni acquistate nel periodo	n°azioni vendute nel periodo	n°azioni possedute al 30/06/07	% capitale sociale
Caleffi Giuliana	Presidente	4.215.474				4.215.474	33,72%
Federici Rita	Amministratore	3.159.526			300.000	2.859.526	22,88%
Ferretti Guido	Amminist. Delegato	17.000	250.000		267.000	-	0,00%
Negrini Roberto	Amministratore	73.000	35.000		60.501	47.499	0,38%
Pizzi Valerio	Amministratore	35.000	115.000		100.000	50.000	0,40%

* in esecuzione piano di stock option

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL 1° SEMESTRE

Successivamente alla data di chiusura del semestre non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal bilancio intermedio al 30 giugno 2007 o tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative allo stesso.

Bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2007

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)		Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.
Note	ATTIVITA'	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
1	Immobili, impianti e macchinari	2.700	2.818	2.495
2	Attività immateriali	335	333	329
3	Attività finanziarie	5	5	5
3	Partecipazioni	9	9	9
4	Attività per imposte anticipate	480	568	531
	Totale attività non correnti	3.529	3.733	3.370
5	Rimanenze	17.143	16.973	12.754
6	Crediti commerciali	20.934	17.756	27.239
7	Altri crediti	766	470	602
8	Attività per imposte correnti	180	0	0
9	Attività finanziarie	5.796	6.671	7.723
10	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.187	1.914	1.485
	Totale attività correnti	46.005	43.784	49.803
	TOTALE ATTIVITA'	49.534	47.517	53.173
	PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
	Capitale sociale	6.500	6.500	6.500
	Riserva sovrapprezzo azioni	5.315	5.315	5.315
	Riserva legale	727	600	600
	Altre riserve	3.266	1.946	1.924
	Riserva di traduzione	2	0	0
	Utile del periodo/esercizio	1.051	845	2.556
11	Patrimonio netto del gruppo	16.862	15.206	16.895
	Capitale di terzi	91	0	0
	Perdita di terzi	(23)	0	0
	Totale patrimonio netto consolidato	16.930	15.206	16.895
12	Passività finanziarie	3.907	4.712	4.946
13	Benefici ai dipendenti	2.046	2.422	2.474
14	Altri fondi	460	400	435
15	Passività per imposte differite	446	288	307
	Totale passività non correnti	6.859	7.822	8.162
16	Debiti commerciali	15.842	15.492	13.447
	di cui verso parti correlate	62	1	63
17	Altri debiti	459	419	1.614
18	Benefici ai dipendenti	846	968	862
19	Passività per imposte correnti	1.840	313	1.040
20	Altre passività finanziarie	6.759	7.298	11.152
	Totale passività correnti	25.746	24.490	28.116
	TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	49.534	47.517	53.173

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

Note	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.	
	30/06/2007	30/06/2006	30/06/2006	31/12/2006
21	Vendita di beni e servizi	25.924	24.715	56.777
22	Altri ricavi e proventi	96	127	270
	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	2.876	4.753	1.277
	Costi delle materie prime e altri materiali	-13.080	-14.566	-24.186
	Variazione rimanenze di materie prime	1.508	1.897	1.153
23	Costi per servizi	-9.458	-9.155	-17.477
	di cui verso parti correlate	42	42	84
24	Costi per godimento beni di terzi	-1.915	-1.614	-3.819
	di cui verso parti correlate	209	212	420
25	Costi per il personale	-3.064	-3.296	-6.956
26	Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche su crediti	-747	-780	-1.547
27	Altri costi operativi	-149	-208	-307
	Risultato operativo	1.991	1.872	5.185
28	Oneri finanziari	-372	-322	-678
29	Proventi finanziari	351	98	234
	Utile/perdite su cambi	-23	10	-23
	Risultato prima delle imposte	1.946	1.658	4.719
30	Imposte correnti	-762	-792	-2.148
	Imposte differite (anticipate)	-156	-21	-14
	Utile del periodo/esercizio, attribuibile a:	1.028	845	2.556
	(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	23	0	0
	Utile del Gruppo	1.051	845	2.556
31	Utile base per azione	0,09	0,07	0,21
31	Utile diluito per azione	0,08	0,07	0,20

RENDICONTO FINANZIARIO

	30-giu-07	30-giu-06	31-dic-06
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1°gen naio	1.485	511	511
B Liquidità generata dall'attività operativa			
Risultato netto del periodo	1.051	845	2.556
Rettifiche per:			
- Ammortamenti	697	689	1.447
Variazione del capitale d'esercizio			
- Rimanenze finali	-4.389	-6.650	-2.431
- Crediti commerciali	6.305	6.702	-2.781
- Debiti commerciali	2.395	1.628	-417
- Altre attività correnti	-164	11	-121
- Altre passività correnti	-1.155	-859	336
- Attività per imposte correnti	-180	74	74
- Passività per imposte correnti	800	-300	427
- Attività per imposte anticipate	51	24	61
- Passività per imposte differite	139	-5	14
- Fondi relativi al personale	-428	8	60
- Debiti relativi al personale	-16	165	59
- Altri fondi	25	57	92
TOTALE	5.131	2.389	-624
C Liquidità generata dall'attività di investimento			
- Investimenti in immobili, impianti e macchinari	-919	-1.073	-1.488
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-60	-31	-69
- Investimenti in partecipazioni	0	0	0
- Disinvestimenti di immobilizzazioni	71	61	83
- Variazione crediti finanziari verso società del gruppo	0	0	0
TOTALE	-908	-1.043	-1.474
D Liquidità generata dall'attività finanziaria			
- Variazione netta attività e passività finanziaria correnti	-2.465	698	3.500
- Variazione netta attività e passività finanziaria non correnti	-1.039	819	1.054
TOTALE	-3.504	1.517	4.554
E Movimenti del patrimonio netto			
- Dividendi corrisposti	-1.484	-1.438	-1.438
- Altri movimenti di patrimonio netto	468	-22	-44
TOTALE	-1.016	-1.460	-1.482
F Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	-298	1.403	974
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti a fine periodo	1.187	1.914	1.485

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva di Rivalutaz.	Riserva legale	Altre riserve	Riserva di traduzione	Riserve art. 7 c. 3	Riserve art. 7 c. 7	Riserve adozione IAS/IFRS	Risultato del periodo	Totale
Saldo al 31 dicembre 2006	6.500	5.315	678	600	1.884	0	126	515	-1.280	2.556	16.895
Utile 2006 a riserve / Dividendi				128	2.428					-2.556	0
Distribuzione dividendi					-1.484						-1.484
Acquisto/Vendita azioni proprie								294			294
Fair value stock option								37			37
Fair value strumenti finanziari								68			68
Riserva di traduzione						2					2
Risultato del 1° semestre 2007										1.051	1.051
Saldo al 30 giugno 2007	6.500	5.315	678	728	2.828	2	126	914	-1.280	1.051	16.862



Note esplicative al bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2007

Principi generali per la predisposizione del bilancio

Il bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2007 è il primo documento consolidato del Gruppo Caleffi a seguito della costituzione della Caleffi Bed & Bath India e la conseguente presenza di partecipazioni in società controllate.

Il bilancio intermedio consolidato è stato redatto in osservanza di quanto previsto dal regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

A partire dal 1° gennaio 2006 il Gruppo Caleffi ha adottato i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dall'Unione Europea e relative interpretazioni. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (IAS) e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio intermedio consolidato al 30 giugno 2007 è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative è stato predisposto applicando i criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dagli IFRS in vigore alla data di redazione del bilancio.

I prospetti contabili consolidati sono stati presentati secondo lo schema adottato per il bilancio annuale, mentre le note sono state predisposte in forma sintetica applicando la facoltà prevista dallo IAS 34, e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale in accordo con gli IFRS.

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2007 e i dati comparativi al 30 giugno 2006 e al 31 dicembre 2006 sono redatti sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione di alcune attività materiali, valutate al deemed cost, per le quali si sono mantenuti i valori derivanti da rivalutazioni ex lege operate in esercizi precedenti e degli strumenti finanziari derivati, valutati al fair value.

L'area di consolidamento include il bilancio della Capogruppo, Caleffi S.p.A. e della sua controllata Caleffi Bed & Bath India. I dati comparativi al 30 giugno 2006 e al 31 dicembre 2006 e le relative note di commento sono riferiti esclusivamente alla capogruppo Caleffi S.p.A, in considerazione della irrilevanza

dei dati e delle informazioni riguardanti la controllata Caleffi Bed & Bath India sulla relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2007.

Il presente bilancio intermedio consolidato è stata autorizzato alla pubblicazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2007.

I principi contabili ed i criteri di valutazione più significativi sono i medesimi adottati per la redazione del bilancio d'esercizio e sono esposti nel seguito.

I valori riportati nei prospetti contabili, nelle tabelle e nelle note esplicative sono in migliaia di Euro, salvo dove diversamente specificato.

Principi di consolidamento

a) Area di consolidamento

Il presente bilancio intermedio consolidato comprende il bilancio intermedio al 30 giugno 2007 di Caleffi S.p.A., società capogruppo, e le situazioni contabili alla stessa data relative alle società nelle quali la capogruppo controlla direttamente o indirettamente la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria, o nelle quali dispone dei voti sufficienti ad esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria.

La società inclusa nell'area di consolidamento, per il periodo chiuso al 30 giugno 2007, è oltre alla Capogruppo, la seguente:

Denominazione	Sede Legale	% di possesso diretta	% di possesso indiretta	Valuta	Capitale Sociale al Patrimonio Netto al		Risultato di
					30/06/2007 in migliaia	30/06/2007 in migliaia	Periodo al 30/06/2007 in migliaia
Caleffi Bed & Bath India Private Limited	Gurgaon - Haryana India	51%		Rupia	10.232	7.558	-2674

b) Criteri di consolidamento

Il bilancio intermedio consolidato del Gruppo comprende le relazioni di tutte le imprese in cui il Gruppo esercita il controllo. Tale controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. Le relazioni delle imprese controllate sono incluse nella relazione consolidata dalla data in cui si assume il controllo, fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere, ad eccezione di quelle per le quali l'inclusione fino alla data di cessione non influenzerebbe la presentazione dei valori economici. Le quote di patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente sia nello stato patrimoniale che nel conto economico consolidato.

c) Tecniche di consolidamento

I principali criteri di consolidamento adottati sono di seguito indicati:

- 1) le voci dell'attivo e del passivo nonché i costi ed i ricavi delle società consolidate, sono recepiti integralmente nei prospetti contabili consolidati;
- 2) il valore di carico della partecipazione è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto della società partecipata; le quote di patrimonio netto e gli utili o le perdite di pertinenza degli azionisti di minoranza sono esposti separatamente nel patrimonio netto consolidato e nel conto economico consolidato;
- 3) le eventuali differenze tra il costo d'acquisizione e la relativa frazione di patrimonio netto alla data di acquisto è imputata, ove possibile, a rettifica delle specifiche voci dell'attivo e del passivo dell'impresa partecipata sulla base della valutazione effettuata a valori correnti al momento dell'acquisto. L'eventuale residuo positivo è iscritto in una voce dell'attivo denominata Avviamento, che non viene ammortizzato, ma assoggettato a valutazione annuale volta ad individuare perdite di valore secondo metodologie descritte nel paragrafo "Perdita di valore di attività";
- 4) gli incrementi/decrementi del patrimonio netto delle società consolidate imputabili ai risultati conseguiti successivamente alla data di acquisto della partecipazione, in sede di elisione vengono iscritti in un'apposita riserva di patrimonio netto denominata "Riserva utili indivisi";
- 5) i rapporti reciproci di debito e credito, di costi e di ricavi tra società consolidate, unitamente agli effetti economici e patrimoniali di tutte le operazioni intercorse tra le stesse, vengono eliminati;
- 6) i dividendi distribuiti dalle imprese del Gruppo alle rispettive partecipazioni vengono eliminati dal conto economico in sede di consolidamento;
- 7) i bilanci delle società consolidate espressi in valute differenti dall'euro sono stati convertiti al cambio corrente alla data della situazione contabile, per le poste dello Stato Patrimoniale, mentre si è proceduto alla conversione dei valori economici mediante l'applicazione del cambio medio del periodo. Le differenze di cambio emergenti dalla conversione sono imputate alla voce "Riserva differenza di traduzione" del patrimonio netto consolidato. Al momento dell'eventuale cessione della partecipazione le differenze di cambio accumulate saranno rilevate a conto economico.

I cambi utilizzati nella conversione in Euro dei dati semestrali sono i seguenti:

RUPIA INDIANA Dati patrimoniali 55,0153 Dati economici 56,7295

Principi contabili e criteri di valutazione

Nel presente bilancio gli importi sono espressi in migliaia di Euro. I principi contabili descritti di seguito sono stati applicati coerentemente in tutti i periodi inclusi nel presente bilancio e nella redazione dello stato patrimoniale di apertura al 1° gennaio 2005 ai fini del passaggio agli IFRS.

Immobili, impianti e macchinari

Un bene, appartenente alla categoria immobili, impianti e macchinari viene rilevato al costo storico di acquisto o di produzione al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore. Il costo include:

- il prezzo di acquisto del bene, inclusivo di eventuali dazi all'importazione e tasse di acquisto non recuperabili, dopo aver dedotto sconti commerciali ed abbuoni;
- eventuali costi direttamente attribuibili per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla direzione aziendale;
- la stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e messa in sicurezza.

Alcuni elementi di immobili, impianti e macchinari, così come previsto dall'IFRS 1 che sono stati rivalutati al fair value precedentemente alla data di passaggio agli IFRS, sono valutati sulla base del sostituto del costo, pari all'importo rivalutato alla data di rivalutazione.

Considerata la probabilità che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno al gruppo e il costo dell'elemento può essere determinato attendibilmente, tale costo viene rilevato come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferisce. Tutti gli altri costi sono recepiti nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene addebitato a conto economico a quote costanti lungo la vita utile di ciascun componente degli elementi di immobili, impianti e macchinari. I terreni non sono ammortizzabili. Le vite utili stimate sono le seguenti:

Fabbricati	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	12,5% - 17,5%
Attrezzature:	
- quadri stampa	50%
- altre attrezzature	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi industriali	20%
Autovetture	25%

La recuperabilità del valore contabile residuo viene verificata attraverso impairment test laddove emergano oggettivi segnali di perdita di valore e il valore contabile viene rettificato quando necessario, secondo le regole previste dallo IAS 36.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito o per entrambe le motivazioni e sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Nel caso di un cambiamento di destinazione da investimento immobiliare a elemento di “immobili, impianti e macchinari”, si procede a una riclassificazione all'interno di tale categoria.

Attività immateriali

Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite durevoli di valore.

Gli ammortamenti sono ripartiti secondo un criterio sistematico lungo la vita utile dell'attività immateriale a partire dal momento in cui la stessa è pronta per l'uso. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Diritti di brevetto ed utilizzo opere dell'ingegno	33%
Concessioni licenze, marchi e simili	10%
Altre	33%

La recuperabilità del valore contabile residuo viene verificata attraverso impairment test laddove emergano oggettivi segnali di perdita di valore e il valore contabile viene rettificato quando necessario, secondo le regole previste dallo IAS 36.

Ricerca e sviluppo

Le spese di ricerca, intraprese con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze e scoperte, scientifiche o tecniche, sono rilevate come costo nel momento in cui sono sostenute.

Uso di stime

La redazione del bilancio intermedio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede l'effettuazione di valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Le stime e le assunzioni sono effettuate sulla base dell'esperienza storica e di altri elementi giudicati ragionevoli ai fini della determinazione del valore di attività e passività quando questo non è ottenibile tramite fonti oggettive.

I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate, tra l'altro, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi rischi ed oneri ed altri accantonamenti e fondi.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti d'ogni variazione sono riflessi nel conto economico del periodo contabile in cui la stima è stata rivista.

Riduzione di valore delle attività

Quando si verificano eventi che lasciano presupporre una potenziale riduzione di valore delle attività materiali ed immateriali valutate al costo, il valore recuperabile dell'attività è stimato e confrontato con il valore netto contabile, per quantificare l'eventuale riduzione di valore. Tale verifica viene svolta almeno annualmente per le attività immateriali a vita indefinita o non ancora disponibili all'uso. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la Società stima il valore recuperabile dell'attività.

Quando il valore di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile, il gruppo rileva la relativa perdita di valore nel conto economico.

Perdita di valore

Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari (gruppo di unità) e, quindi, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) in proporzione al valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'unità (gruppo di unità).

Calcolo del valore recuperabile

Il valore recuperabile delle attività è il valore maggiore tra il prezzo netto di vendita (fair value) e il valore d'uso. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri stimati sono attualizzati al valore attuale utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato

del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'attività non genera flussi finanziari in entrata che siano prevalentemente indipendenti, il valore recuperabile viene riferito all'unità generatrice di flussi finanziari alla quale l'attività appartiene.

Ripristini di valore

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più o quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile.

Il valore contabile risultante a seguito di ripristino di perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto di ammortamento) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Attività e passività finanziarie

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate al costo ammortizzato, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata delle attività/passività, in conformità al metodo del tasso di interesse effettivo.

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate utilizzando il metodo del fair value. Il fair value generalmente corrisponde al valore di mercato. Se non esiste un valore di mercato attivo, il fair value è determinato utilizzando valutazioni tecniche, come ad esempio il metodo dei flussi futuri di cassa attualizzati ad un tasso di interesse di mercato. Le differenze derivanti da tali valutazioni vengono iscritte in apposita riserva di patrimonio netto. Gli effetti valutativi sospesi in tale riserva sono iscritti a conto economico nel momento del realizzo dell'attività finanziaria conseguente alla cessione, realizzo o vendita dell'attività stessa.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o produzione e il valore netto di realizzo, che corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Il costo delle rimanenze, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e i costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Nel caso di rimanenze di lavori in corso si tiene conto del costo di produzione in funzione delle fasi di lavorazione raggiunte a fine esercizio. Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono contabilizzati al costo ammortizzato al netto delle perdite di valore.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e in conti correnti bancari caratterizzati da un'elevata liquidità e facilmente convertibili in denaro per un importo noto e soggetti ad un rischio irrilevante di variazione del loro valore.

Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

Al momento della classificazione iniziale dell'attività come posseduta per la vendita, le attività non correnti sono valutate al minore tra il valore contabile e il prezzo netto di vendita (fair value).

Le perdite di valore che emergono dalla valutazione iniziale di un'attività classificata come posseduta per la vendita sono rilevate nel conto economico, anche se tali attività erano state rivalutate. Lo stesso trattamento si applica agli utili e alle perdite sulla valutazione successiva.

Un'attività operativa cessata è una componente che rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività o è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Un'attività operativa viene classificata come cessata al momento della cessione oppure quando soddisfa le condizioni per la classificazione nella categoria "posseduta per la vendita", se antecedente.

Operazioni con pagamenti basati su azioni (Stock option)

Le remunerazioni riconosciute ai dipendenti e agli amministratori tramite l'assegnazione di stock option sono riconosciute a conto economico tramite l'iscrizione del costo con contropartita il patrimonio netto, e valutate in base al fair value delle operazioni alla data di attribuzione. Tale valore è misurato al momento dell'assegnazione delle stock option ed è riconosciuto lungo il periodo nel quale le opzioni maturano le condizioni per l'esercizio (vesting period). Il fair value dell'opzione alla data di attribuzione è valutato utilizzando modelli finanziari, considerando i termini e le condizioni in base alle quali sono stati assegnati tali diritti.

Benefici ai dipendenti

A) Piani a contribuzione definita

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

B) Piani a benefici definiti

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) delle società italiane è considerato un piano a benefici definiti, secondo quanto disposto dallo IAS 19.

L'obbligazione della Società derivante da piani a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, viene calcolata stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi. Tale beneficio viene attualizzato, alla data di riferimento del bilancio, ad un tasso che esprime il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con una scadenza coerente con quella attesa dall'obbligazione. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli utili e le perdite derivanti dal calcolo attuariale al 1° gennaio 2005, data di passaggio agli IFRS, sono stati rilevati in bilancio direttamente a Patrimonio netto. Successivamente al 1° gennaio 2005, gli utili e perdite derivanti dal calcolo attuariale sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui si manifestano.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ('TFR') dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ('Riforma Previdenziale') emanati nei primi mesi del 2007, il Gruppo ha adottato il seguente trattamento contabile:

- i benefici verso dipendenti maturati al 31 dicembre 2006 sono considerati un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di TFR, erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento, applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è affidato ad attuari professionisti. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata.

In considerazione delle novità introdotte dalla riforma, la componente legata agli incrementi salariali futuri attesi è stata esclusa dal calcolo di attualizzazione a partire dal 1° gennaio 2007. Gli utili e le perdite attuariali sono interamente imputati a conto economico nel periodo di riferimento;

- i Benefici verso dipendenti maturati dal 1° gennaio 2007 sono considerati un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella omonima voce di bilancio, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Si segnala inoltre che la differenza risultante dalla rideterminazione del TFR maturato al 31 dicembre 2006 sulla base delle nuove ipotesi introdotte dalla Riforma Previdenziale è interamente rilevata in conto economico nella voce "Costi per il personale".

Fondi

La società contabilizza un fondo nello stato patrimoniale quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse che producono i benefici economici necessari per adempiere all'obbligazione e può essere fatta una stima

attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Se l'effetto del valore temporale del denaro è rilevante, l'importo degli accantonamenti è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato.

Strumenti derivati e coperture dei flussi finanziari

Gli strumenti derivati sono valutati inizialmente al fair value e successivamente adeguati al fair value riferito alla data di bilancio e classificati nello stato patrimoniale rispettivamente tra le altre attività e passività correnti.

Il valore di mercato degli interest rate swap riflette il valore attuale della differenza tra il tasso da versare/ricevere e il tasso di interesse valutato sulla base dell'andamento del mercato alla stessa data dello swap.

Il fair value dei contratti a termine di valuta è calcolato da autorevoli istituti finanziari sulla base delle condizioni di mercato.

Le variazioni del fair value dei derivati che soddisfano i requisiti per essere definiti "di copertura" sono rilevate a patrimonio netto. Tali importi e le successive variazioni di valore dei derivati sono rilevati a conto economico nello stesso periodo in cui sono rilevati i flussi originati dalle relative operazioni coperte e classificati nella stessa voce di conto economico.

Le variazioni del fair value dei derivati che non soddisfano i requisiti per essere considerati "di copertura" dei flussi finanziari e la parte inefficace di quelli che invece soddisfano i seguenti criteri sono rilevate a conto economico.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate inizialmente al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e passività monetarie in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio a tale data. Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione o dalla conversione di poste monetarie a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale, sono rilevate a conto economico. Gli elementi non monetari che sono iscritti al costo storico in valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

I ricavi dalla vendita di merci sono rilevati a conto economico quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente. Essi sono registrati al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante, tenendo conto del valore di eventuali sconti commerciali e riduzioni. I ricavi derivanti da una prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stadio di completamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto. I ricavi non sono rilevati quando c'è incertezza sulla recuperabilità del corrispettivo, sui relativi costi o sulla possibile restituzione delle merci, o se la direzione continua a esercitare il solito livello continuativo di attività associate con la proprietà sulla merce venduta. Le transazioni con parti correlate sono effettuate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti.

Contributi pubblici

Se esiste una ragionevole certezza che i contributi saranno ricevuti e che la Società rispetterà le condizioni previste, i contributi pubblici sono rilevati inizialmente come ricavi differiti. I contributi sono successivamente riconosciuti a conto economico come proventi, con un criterio sistematico lungo gli esercizi necessari a contrapporli ai costi che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto esercizio e lungo la vita utile dell'attività che il contributo intende compensare nel caso di contributi in conto capitale.

Oneri e Proventi finanziari

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati a conto economico, per competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Imposte sul reddito (correnti, anticipate, differite)

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle differenze temporanee rilevate in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento, della rilevazione iniziale di attività o passività che non influenza né l'utile contabile né il reddito imponibile e delle differenze relative a investimenti in società

controllate per le quali è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si riverserà. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono valutati utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore contabile dei crediti per imposte anticipate viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le attività e passività fiscali correnti, anticipate e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione.

Utile/Perdita per azione

L'utile/perdita base per azione è dato dal rapporto tra risultato del Gruppo e la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio.

L'utile/perdita diluito per azione è dato dal rapporto tra il risultato della società e la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del Patrimonio Netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di Patrimonio Netto.

Informativa di settore

- **Schema primario: settori di attività**

I settori di attività oggetto di presentazione sono quelli rilevati secondo lo IAS 14. Sulla base dei ricavi delle vendite a clienti terzi sono stati individuati tre diversi settori, sulla base dei canali di vendita utilizzati.

Un settore è una parte della Società distintamente identificabile che fornisce prodotti o servizi (settore d'attività) o che fornisce prodotti o servizi in un particolare ambiente economico (settore geografico) soggetto a rischi e a benefici diversi da quelli degli altri settori.

- **Schema secondario: settori geografici**

Poiché la distribuzione geografica di ricavi netti delle attività e degli investimenti non è significativa, non si è proceduto a fornire l'informativa per settore geografico.

Analisi delle voci di stato patrimoniale**ATTIVITA' NON CORRENTI****1. Immobili, impianti e macchinari**

	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
		<small>Capogruppo Caleffi S.p.A.</small>	<small>Capogruppo Caleffi S.p.A.</small>
Terreni e Fabbricati	15	18	16
Impianti e Macchinari	986	907	855
Attrezzature	1.699	1.893	1.624
Totale	2.700	2.818	2.495

Nel corso del periodo sono stati effettuati investimenti tecnici che hanno riguardato in particolare quadri e cilindri per la stampa dei tessuti per € 529 mila, l'acquisto di una nuova tra puntatrice per € 260mila, il rinnovamento del parco autovetture per € 55 mila.

Sono state, di contro, effettuate dismissioni e stralci di quadri da stampa e autovetture per un valore contabile originario di € 383 mila che risultavano ammortizzati per € 353 mila. Tali dismissioni hanno generato plusvalenze per € 9 mila e minusvalenze per € 28 mila.

Ai sensi della Legge 72 del 19 marzo 1983 la Capogruppo ha eseguito, nell'esercizio 1983 la rivalutazione dei beni aziendali iscritti nella categoria "Impianti e Macchinari" per un importo di € 84 mila. Nel valore dei beni presenti in bilancio al 30 giugno 2007 residua l'intero ammontare di tale rivalutazione.

Ai sensi della Legge 342 del 21 novembre 2000 la Capogruppo ha eseguito, nell'esercizio 2003 la rivalutazione dei beni aziendali iscritti nella categoria "Impianti e Macchinari" in essere al 31 dicembre 2003 e riferiti alle annualità 1996, 1997 e 1998. L'importo complessivo della rivalutazione pari a € 62 mila, è stato iscritto in apposita riserva del patrimonio netto, previa deduzione dell'imposta sostitutiva pari a € 131 mila. La rivalutazione è stata effettuata sulla base di una perizia estimativa redatta da società indipendente. Nel valore dei beni presenti in bilancio al 30 giugno 2007 residua l'ammontare di € 691 mila di tale rivalutazione.

Non vi sono restrizioni alla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari.

Al 30 giugno 2007 non vi sono significativi ordini emessi per l'acquisto di immobili, impianti e macchinari.

L'ammontare degli immobili, impianti e macchinari totalmente ammortizzati e ancora in uso è pari a € 9.175 mila.

2. Attività immateriali

	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Diritti di brevetto e opere ingegno	11	10	12
Marchi	116	58	84
Altre	208	265	234
Totale	335	333	329

La voce “Diritti di brevetto e utilizzo opere dell’ingegno” comprende prevalentemente costi per l’acquisto di software.

La voce “Altre” comprende l’importo originario di € 250 mila pagato nel corso dell’esercizio 2005 per il rinnovo anticipato di contratti di licenza. Tale importo è stato rilasciato a conto economico per € 42 mila riferibile alla quota di costo imputabile al primo semestre 2007 (periodo 01/01/07-30/06/2007).

3. Attività finanziarie e partecipazioni

	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Immobilizzazioni finanziarie	5	5	5
Partecipazioni	9	9	9
Totale	14	14	14

La voce immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti finanziari verso il Centro Medico S. Nicola di Viadana.

Le partecipazioni fanno riferimento partecipazioni minoritarie nel Consorzio per lo sviluppo produttivo e distributivo dell’area viadanesa, nella società Immobilindustria S.p.A., nel consorzio Progress & Competition, nel Centro Medico S. Nicola, nel Consorzio Conai e nel Consorzio Assindustria Energia.

Tali attività sono iscritte al costo.

4. Attività per imposte anticipate

	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Imposte Anticipate	480	568	531
Totale	480	568	531

Il dettaglio delle imposte anticipate è il seguente:

	Diff. temporanea	Ires 33%	Irap 4,25%	Imp. Ant.
• Costi di quotazione	801	264	34	298
• F.do indennità suppl. clientela	231	76	10	86
• F.do svalutazione crediti	137	45	0	45
• F.do obsolescenza magazzino	52	17	2	19
• F.do resi su vendite	50	17	2	19
• Costi a deducibilità differita	11	3	1	4
• Fair value derivati	27	9	0	9
Totale	1.309	431	49	480

La recuperabilità delle imposte anticipate è basata sui risultati positivi attesi.

La movimentazione dell'esercizio è stata la seguente:

	Saldo iniziale		Utilizzo		Incremento		Saldo finale	
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap
Costi di quotazione	304	39	40	5	-	-	264	34
F.do indennità suppl. clientela	76	10	-	-	-	-	76	10
F.do svalutazione crediti	45	-	-	-	-	-	45	-
F.do obsolescenza magazzino	17	2	-	-	-	-	17	2
F.do resi su vendite	10	1	-	-	7	1	17	2
F.do rischi per contenzioso dipender	8	-	8	-	-	-	-	-
Costi a deducibilità differita	3	1	1	-	1	-	3	1
Fair value derivati	15	-	6	-	-	-	9	-
Totale	478	53	55	5	8	1	431	49

Tutti gli utilizzi/incrementi della tabella precedente sono stati contabilizzati a conto economico.

ATTIVITA' CORRENTI**Capitale circolante**

L'analisi del capitale circolante è la seguente:

		Capogruppo Caleffi S.p.A.	Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Crediti commerciali	20.934	17.756	27.239
Rimanenze	17.143	16.973	12.754
Debiti commerciali	15.842	15.492	13.447
Totale	22.235	19.237	26.546

5. Rimanenze

		Capogruppo Caleffi S.p.A.	Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Materie Prime e Sussidiarie	8.110	7.346	6.602
Prodotti in corso di lavor. e semilavor.	1.023	965	760
Prodotti Finiti	8.061	8.714	5.443
- Fondo obsolescenza prodotti finiti	-52	-52	-52
Totale	17.143	16.973	12.754

L'incremento delle giacenze rispetto al 31/12/06 è dovuto all'elevato portafoglio ordini in essere al 30/06/07 e alla stagionalità del business.

La rettifica di valore per obsolescenza, è dovuta ad accantonamento tassato effettuato per adeguare al presunto valore di realizzo i prodotti finiti a lento rigiro.

6. Crediti Commerciali

		Capogruppo Caleffi S.p.A.	Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Crediti commerciali Italia	20.722	17.754	26.812
Crediti commerciali paesi UE	212	117	147
Crediti commerciali extra UE	360	200	570
- Fondo svalutazione crediti	-310	-315	-260
- Fondo resi su vendite	-50	0	-30
Totale	20.934	17.756	27.239

Non vi sono concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti. Non vi sono crediti in valuta estera. Non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

7. Altri crediti

	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Crediti verso dipendenti	7	8	8
Crediti per depositi cauzionali	7	7	7
Acconti a fornitori per servizi	268	208	207
Note di accredito da ricevere	268	175	321
Crediti verso inail	3	1	1
Crediti vari	14	4	4
Risconti attivi	198	66	53
Totale	766	470	602

La voce note da accredito da ricevere è relativa a premi su acquisti, definiti sulla base di contratti stipulati con alcuni fornitori, al raggiungimento di determinati volumi di acquisto. Non vi sono crediti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

I risconti attivi, nelle voci più significative, si riferiscono a premi assicurativi per € 79 mila, a spese di pubblicità per € 46 mila, a consulenze legali per €16 mila e a contratti di manutenzione per € 13 mila.

8. Attività per imposte correnti

	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Crediti verso Erario per Iva	180	-	-
Crediti verso Erario per Ires	-	-	-
Crediti verso Erario per Irap	-	-	-
Totale	180	-	-

9. Attività finanziarie

		Capogruppo Caleffi S.p.A.	Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Attività finanz. destinate alla vendita	5.796	6.671	7.723
Totale	5.796	6.671	7.723

Nello specifico la voce è composta da un contratto di capitalizzazione a capitale rivalutabile per € 4189 mila, da fondi monetari e obbligazionari per € 1.179 mila, e da investimenti azionari per € 426 mila. Gli investimenti azionari comprendono tra gli altri, n° 4 milioni di warrant esercitabili a partire dal luglio 2007, che danno diritto ad 1 azione di una società quotata ogni warrant detenuto. L'adeguamento al fair value di tali attività a fine periodo ha comportato l'iscrizione di un provento di € 100 mila imputato a Patrimonio netto.

Il fair value così come i relativi flussi finanziari delle attività rappresentate da fondi monetari e obbligazionari, sono esposte al rischio di tasso di interesse. Riteniamo che tale rischio sia contenuto e non in grado di influenzare la redditività aziendale in modo apprezzabile. Per quanto attiene il valore di mercato degli investimenti azionari riteniamo non sia esposto, se non in modo indiretto, al rischio di variazione dei tassi di interesse.

10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

		Capogruppo Caleffi S.p.A.	Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Depositi bancari e postali	966	1.870	1.136
Assegni	208	40	329
Denaro e valori in cassa	13	4	20
Totale	1.187	1.914	1.485

Non vi sono vincoli al libero utilizzo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti esistenti al 30 giugno 2007.

11. Patrimonio netto

	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Capitale Sociale	6.500	6.500	6.500
Riserva Sovrapprezzo Azioni	5.315	5.315	5.315
Riserva di Rivalutazione	678	678	678
Riserva Legale	727	600	600
Altre Riserve	2.588	1.268	1.246
Riserva di Traduzione	2	-	-
Utile del periodo/esercizio	1.051	845	2.556
Totale	16.862	15.206	16.895

Il capitale sociale della capogruppo, interamente versato, ammonta a € 6.500 ed è costituito da n. 12.500.000 azioni da € 0,52 nominali cadauna.

Al 30 giugno 2007 la Capogruppo detiene nel proprio portafoglio n° 154.877 azioni proprie, per un valore complessivo di € 652 mila, in decremento rispetto al 31 dicembre 2006 (n° 573.178 azioni per un controvalore di € 579 mila). Tale valore secondo quanto stabilito dallo IAS 32.33 è stato portato a diretta rettifica della voce “Altre Riserve” del Patrimonio Netto. Essendo stato esercitato totalmente, nel mese di maggio 2007, il piano di stock option, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 04/07/2005, non vi sono azioni proprie a disposizione di piani di stock option.

La movimentazione del piano di stock option a favore di amministratori e dirigenti è sta la seguente:

Soggetto	Funzione	n°opzioni al al 31/12/06	n°opzioni esercitate	n°opzioni al al 30/06/07	prezzo d'esercizio	data di esercizio
Ferretti Guido	Amm. Delegato	250.000	250.000	-	1,53	07/05/07
Pizzi Valerio	Amministratore	115.000	115.000	-	1,53	11/05/07
Negrini Roberto	Amministratore	35.000	35.000	-	1,53	11/05/07

Il 24 maggio 2007 è stato distribuito un dividendo pari ad € 0,12 per azione, pari ad un valore complessivo di € 1.484 mila.

PASSIVITA' NON CORRENTI

12. Passività Finanziarie

	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Finanziamenti da banche	3.907	4.661	4.946
Fair Value strumenti derivati	-	52	-
Totale	3.907	4.712	4.946

Il dettaglio dei debiti verso banche per finanziamenti in essere al 30 giugno 2007 è il seguente:

	Data di stipula	Importo	Scadenza	Quota entro l'anno	Quota da 1 a 5 anni	Quota oltre 5 anni	Totale residuo
B.Italia/Min.Industria	11-07-00	1.506	06-07-15	69	564	737	1.370
SanPaolo Imi	10-05-04	1.500	15-03-09	352	265	0	617
Mediocredito L. 598	28-10-04	900	05-10-09	225	338	0	563
Banca Agricola Mant	24-01-05	2.000	30-01-09	511	398	0	909
Cariparma	09-03-06	2.000	09-03-10	495	911	0	1.406
Banca Agricola Mant.	13-09-06	1.500	13-09-10	364	872	0	1.236
Totale		9.406		2.016	3.348	737	6.101

I finanziamenti sono regolati a tassi in linea con le normali condizioni di mercato ad eccezione dei finanziamenti agevolati ai sensi della legge 46/82 per Innovazione Tecnologica e ai sensi della legge 598/94 per consolidamento debiti a breve, i cui tassi sono significativamente più contenuti. Una parte significativa dei flussi finanziari in uscita, rappresentati dagli interessi pagati sui finanziamenti ottenuti dal sistema bancario, è esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse. Riteniamo che tale rischio non sia in grado di influenzare in modo significativo la redditività aziendale, per tale motivo non sono state poste in essere apposite coperture.

La voce "Finanziamenti da banche" è al netto dell'attualizzazione del finanziamento agevolato per adeguarlo ai tassi di mercato per € 176 mila.

A fronte dei suddetti finanziamenti non sono state rilasciate garanzie.

Al 30 giugno 2007 risulta in essere un contratto di Interest Rate Swap (IRS) stipulato nell'agosto 2004 scadente il 30/09/2007 del valore nozionale di € 1000.000. Tale IRS non risulta essere sottoscritto a fronte di specifici impegni. Alla società viene accreditato/addebitato trimestralmente il differenziale fra l'Euribor a 3 mesi ed il Libor sul franco svizzero a 3 mesi. Nel corso del primo semestre 2007 sono stati addebitati differenziali negativi netti per € 11 mila. Il fair value al 30/06/07 di tale strumento derivato è negativo per € 8 mila (classificato nella voce 20 Altre passività finanziarie con contropartita alla voce oneri finanziari di conto economico).

Al 30 giugno 2007 la Capogruppo ha in essere un derivato per l'acquisto di US\$ 500 mila al cambio di €

1,2855 con scadenza al 13/11/07. Il fair value di tale strumento derivato al 30/06/07 è negativo per €19 mila (classificati nella voce 20 Altre passività finanziarie).

13. Benefici ai dipendenti

Tale voce ammonta a € 2.046 mila e riflette le indennità di fine rapporto maturate a fine periodo dal personale dipendente, che sono valutate secondo criteri attuariali ai sensi dello IAS 19. Tale modalità di calcolo ha comportato l'iscrizione di oneri finanziari per € 47 mila.

A seguito delle modifiche apportate dalla Legge 296 del 27 dicembre 2006 ("Finanziaria 2007") è stato modificato il trattamento contabile del trattamento di fine rapporto ai fini IAS/IFRS; l'obbligazione maturata al 31 dicembre 2006 viene trattata contabilmente come un piano a benefici definiti, le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 verranno contabilizzate come piano a contributi definiti. Tale modifica ha reso necessario la revisione dei conteggi attuariali con esclusione della componente relativa agli incrementi salariali futuri. La differenza (curtailment) generata dal nuovo conteggio rispetto al precedente è stata contabilizzata a conto economico così come previsto dal paragrafo 109 dello IAS 19.

La movimentazione del periodo è la seguente:

Passività netta per trattamento di fine rapporto al 31 dicembre 2006	2.474
Curtailment (ricalcolo passività al 31/12/2006 secondo nuova normativa previdenziale)	-267
Trattamento fine rapporto pagato nel semestre	-139
Accantonamento del periodo	27
Onere finanziario	47
(Utile) / Perdita attuariale	-96
Passività netta per trattamento di fine rapporto al 30 giugno 2007	2.046

Il curtailment viene portato in diminuzione dei "Costi del personale" nel conto economico.

L'accantonamento del periodo viene classificato nella voce "Costi del personale", gli oneri finanziari sono classificati nella relativa voce del conto economico, l'utile attuariale è compreso tra i proventi finanziari.

14. Altri Fondi

	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
F.do indennità suppletiva di clientela	460	400	410
F.do rischi per contenzioso dipendenti	-	-	25
Totale	460	400	435

15. Passività per imposte differite

	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Imposte differite passive	446	288	307
Totale	446	288	307

Il dettaglio è il seguente:

	Diff. temporanea	Ires 33%	Irap 4,25%	Imp. Diff.
• Amm. Anticipati	598	197	25	222
• Fair Value investimenti	288	95	0	95
• Curtailment TFR IAS 19	268	89	0	89
• Fair Value TFR IAS 19	76	25	0	25
• Plusvalenze	<u>39</u>	<u>13</u>	<u>2</u>	<u>15</u>
Totale	1.269	419	27	446

Gli ammortamenti anticipati, indicati nella tabella precedente, si riferiscono ad ammortamenti effettuati ai soli fini fiscali “fuori bilancio” in precedenti esercizi.

La movimentazione del periodo è stata la seguente:

	Saldo iniziale		Utilizzo		Incremento		Saldo finale	
	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap	Ires	Irap
Ammortamenti anticipati	197	25	-	-	-	-	197	25
Fair value investimenti	62	-	-	-	33	-	95	-
Plusvalenze rateizzate	20	3	10	1	3	-	13	2
Curtailment TFR Ias 19	-	-	-	-	89	-	89	-
Fair value TFR Ias 19	-	-	-	-	25	-	25	-
Totale	279	28	10	1	150	0	419	27

Gli utilizzi/incrementi della voce ammortamenti anticipati, plusvalenze rateizzate, il curtailment e il fair value TFR Ias 19 sono stati contabilizzati a conto economico, invece l'incremento del fair value degli investimenti è stato contabilizzato a patrimonio netto.

PASSIVITA' CORRENTI

16. Debiti commerciali

	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Debiti verso fornitori Italia	11.345	9.778	8.395
Debiti verso fornitori UE	602	1.238	812
Debiti verso fornitori extra UE	1.303	1.034	1.146
Fatture da ricevere	2.592	3.442	3.094
Totale	15.842	15.492	13.447
di cui verso parti correlate	62	1	63

Non vi sono concentrazioni di debiti significati verso uno o pochi fornitori.

Tra i debiti verso fornitori extra UE segnaliamo la presenza di debiti in valuta per US\$ 130 mila convertiti al cambio al 30/06/07. Tale conversione ha generato utili per € 1 mila e perdite per € 1 mila.

I debiti verso parti correlate, pari a € 62 mila, sono inclusi nella voce debiti verso fornitori Italia e si riferiscono al contratto di consulenza stilistica con il consigliere Rita Federici.

Non vi sono debiti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

17. Altri debiti

	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Istituti di previdenza e secur. sociale	294	217	467
Note di accr. da emett. (premi clienti)	134	153	949
Debiti verso sindaci	12	11	-
Acconti da clienti	-	-	5
Debiti vari	12	22	34
Risconti passivi	7	16	11
Totale	459	419	1.466

La voce istituti di previdenza e sicurezza sociale è relativa ai debiti per le ritenute sugli stipendi e sui salari del mese di giugno da versarsi successivamente. La voce note di accredito da emettere si riferisce ai premi a clienti per raggiungimento di determinati obiettivi di fatturato.

Non vi sono debiti con scadenza superiore a 12 mesi o 5 anni.

18. Benefici ai dipendenti

Tale voce per € 846 mila rappresenta il debito per le retribuzioni del mese di giugno, del rateo tredicesima e delle ferie maturate maturate e non godute al 30 giugno 2007.

19. Passività per imposte correnti

	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Ritenute su redditi di lavoro dipend.	636	99	419
I.V.A.	-	93	190
Ires	891	58	355
Irap	309	63	77
Totale	1.836	313	1.040

La voce passività per ires e per irap include anche i saldi imposte del 2006 che sono stati versati il 16 luglio 2007.

20. Altre passività finanziarie

	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Debiti verso banche	6.524	7.056	10.875
Fair Value strumenti derivati	27	22	44
Ratei passivi	32	33	51
Risconti passivi	176	187	182
Totale	6.759	7.298	11.152

Il dettaglio della voce debiti verso banche è il seguente:

	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Scoperti di conto corrente e anticipazioni	4.508	5.268	8.881
Quota corrente finanziamenti	2.016	1.788	1.994
Totale	6.524	7.056	10.875

Il dettaglio della quota corrente dei finanziamenti è esposto nella tabella riportata al punto 12 passività finanziare.

Posizione Finanziaria Netta

	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
A Cassa	13	4	20
B Altre disponibilità liquide (assegni, depositi bancari e postali)	1.174	1.911	1.465
C Attività disponibili per la vendita	5.796	6.671	7.723
D Liquidità (A + B + C)	6.982	8.586	9.208
E Crediti Finanziari correnti	0	0	0
F Debiti Finanziari correnti	-4.508	-5.268	-8.881
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-2.016	-1.788	-1.994
H Altri debiti finanziari correnti	-235	-242	-277
I Indebitamento finanziario corrente (F + G + H)	-6.759	-7.298	-11.152
J Indebitamento finanziario corrente netto (I + E + D)	223	1.288	-1.944
K Debiti bancari non correnti	-3.907	-4.661	-4.946
L Obbligazioni emesse	0	0	0
M Altri debiti non correnti	0	-52	0
N Indebitamento finanziario non corrente (K + L + M)	-3.907	-4.713	-4.946
O Indebitamento finanziario netto (J + N)	-3.684	-3.425	-6.890

Analisi delle voci di conto economico

21. Vendite di beni e servizi

	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Vendite Italia	25.197	24.084	55.107
Vendite paesi UE	243	209	514
Vendite altri stati Europa	219	321	916
Vendite resto del mondo	265	101	240
Totale	25.924	24.715	56.777

I ricavi delle vendite sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni riconosciuti ai clienti, nonché dell'ammontare stimato di resi su vendite realizzate nell'esercizio, ma che presumibilmente verranno effettuati nei mesi successivi alla chiusura del semestre e appostato nella voce "Fondo resi su vendite" iscritto a rettifica dei crediti commerciali.

Informativa di settore

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'	TOTALE		RETAIL		GDO/B.to.B.		ALTRO	
	giu-07	dic-06	giu-07	dic-06	giu-07	dic-06	giu-07	dic-06
Immobili, impianti e macchinari	2.700	2.495	1.555	1.528	924	747	221	220
Attività immateriali	335	329						
Attività finanziarie	5	5						
Partecipazioni	9	9						
Attività per imposte anticipate	480	528						
Totale attività non correnti	3.529	3.366	1.555	1.528	924	747	221	220
Rimanenze	17.143	12.754	8.253	7.396	5.393	4.299	3.496	1.059
Crediti commerciali	20.934	27.239	9.905	13.183	8.924	12.347	2.105	1.709
Altri crediti	766	602						
Attività per imposte correnti	180	0						
Attività finanziarie	5.796	7.723						
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.187	1.485						
Totale attività correnti	46.006	49.803	18.159	20.578	14.317	16.646	5.601	2.768
TOTALE ATTIVITA'	49.535	53.170	19.714	22.106	15.241	17.393	5.822	2.988

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	TOTALE		RETAIL		GDO/B.to.B.		ALTRO	
	giu-07	dic-06	giu-07	dic-06	giu-07	dic-06	giu-07	dic-06
Capitale sociale	6.500	6.500						
Riserva sovrapprezzo azioni	5.315	5.315						
Riserva legale	727	600						
Altre riserve	3.266	1.924						
Riserva di traduzione	2							
Utile del periodo	1.051	2.556						
Totale patrimonio netto	16.862	16.895	0	0	0	0	0	0
Capitale di terzi	91							
Perdita di terzi	(23)							
Totale patrimonio netto consolidato	16.930							
Passività finanziarie	3.907	4.946						
Benefici a dipendenti	2.046	2.474						
Altri fondi	460	435	460	435				
Passività per imposte differite	446	307						
Totale passività non correnti	6.859	8.162	460	435	0	0	0	0
Debiti commerciali	15.842	13.447	7.627	7.798	4.984	4.533	3.231	1.116
di cui verso parti correlate	62	63						
Altri debiti	459	1.614						
Benefici a dipendenti	846	862						
Passività per imposte correnti	1.840	1.037						
Altre passività finanziarie	6.759	11.152						
Totale passività correnti	25.746	28.112	7.627	7.798	4.984	4.533	3.231	1.116
TOTALE PASSIVITA' E PATR. NETTO	49.535	53.170	8.087	8.233	4.984	4.533	3.231	1.116

CONTO ECONOMICO								
(in migliaia di euro)								
	RETAIL		GDO/B.to.B.		ALTRO		TOTALE	
	giu-07	giu-06	giu-07	giu-06	giu-07	giu-06	giu-07	giu-06
Vendite di beni e servizi	15.384	15.006	9.203	8.429	1.337	1.281	25.924	24.715
Altri ricavi							96	127
Costo del venduto							-18.659	-17.460
Margine distributivo							7.360	7.382
Margine %							28,4%	29,9%
Costi di struttura							-5.369	-5.510
EBIT							1.991	1.872
EBIT %							7,7%	7,6%
AMM.TO							-696	-689
EBITDA							2.687	2.561
EBITDA %							10,4%	10,4%
Proventi e Oneri finanziari							-45	-214
Risultato prima delle imposte							1.947	1.658
Imposte							-918	-813
Utile netto							1.028	844
							4,0%	3,4%
(Utile)/perdite di pertinenza di terzi							23	
Utile del gruppo							1.051	844
							4,1%	3,4%

L'informativa di settore è evidenziata per canale di vendita.

Al settore "GDO" fanno capo la grande distribuzione organizzata e l'area promozioni (business to business). Il settore "Retail" include il canale dettaglio, l'ingrosso e i tre punti vendita (Viadana, Serravalle Scrivia, Castel Guelfo) gestiti direttamente. Il settore "Altro" è rappresentato dalle vendite online (www.caleffionline.it), dalle vendite estero (incluse anche le vendite della controllata indiana per € 46 mila), dalle vendite gestite direttamente dalla sede e dall'hospitality.

I criteri utilizzati per la ripartizione in base al settore sono i seguenti:

a) Ricavi e costi

I ricavi sono ripartiti in maniera dettagliata in base al canale di vendita utilizzato per ciascun prodotto.

b) Attività e Passività

Le attività e passività sono allocate in base ai seguenti criteri:

- Immobili, impianti e macchinari sono allocati sulla base di un primo margine industriale;
- Le rimanenze sono allocate sulla base del fatturato realizzato in ogni canale;

- I crediti commerciali vengono allocati su base puntuale;
- Gli altri fondi sono stati allocati su base puntuale;

Le restanti voci non sono state allocate.

L'attività di vendita presenta una stagionalità a favore del secondo semestre dell'esercizio, in particolare per i prodotti di copertura letto, il cui acquisto è tipicamente effettuato dal consumatore all'inizio della stagione invernale.

Il costo del venduto comprende i costi relativi alla realizzazione del prodotto, le provvigioni, le royalties e i costi di trasporto.

Il margine distributivo rappresenta il nostro margine al punto vendita.

L'informativa per area geografica non viene evidenziata in quanto poco significativa dato che il fatturato realizzato in Italia è pari al 97% del totale.

22. Altri ricavi e proventi

	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Rimborsi assicurativi	1	4	25
Plusvalenze da beni patrimoniali	9	14	15
Sopravvenienze attive	8	21	48
Contributi c/capitale	5	11	9
Altri	72	77	173
Totale	96	127	270

La voce altri si compone principalmente da addebiti effettuati agli agenti per la quota di premi a clienti di loro competenza (€ 66 mila).

23. Costi per servizi

	Capogruppo Caleffi S.p.A.		Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Stampa tessuti e altre lavorazioni est.	4.610	4.302	7.423
Altri costi industriali e r&s	1.120	1.092	2.047
Pubblicità e promozioni	1.209	1.310	2.600
Altri costi commerciali	1.987	1.945	4.389
Costi Amministrativi	533	506	1.018
Totale	9.458	9.155	17.477
di cui verso parti correlate	42	42	84

La voce altri costi commerciali è costituita principalmente dalla voce provvigioni e oneri accessori (€ 931 mila) e dalla voce trasporti su vendite (€ 681 mila).

La voce costi amministrativi comprende principalmente le consulenze (€ 162 mila) e la voce assicurazioni (€ 78 mila).

Nella voce altri costi industriali e r&s sono inclusi € 42 mila relativi ai compensi previsti dal contratto di consulenza stilistica per lo studio e la progettazione delle collezioni, stipulato con il consigliere Federici Rita.

24. Costi per godimento beni di terzi

		Capogruppo Caleffi S.p.A.	
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Royalties	1.590	1.291	3.157
Affitti e locazioni passive	325	323	662
Totale	1.915	1.614	3.819
di cui verso parti correlate	209	212	420

Nella voce affitti e locazioni passive sono compresi € 167 mila relativi al contratto di affitto degli immobili strumentali, stipulato con Pegaso S.r.l. società posseduta interamente dai consiglieri Giuliana Caleffi e Rita Federici, in data 30 agosto 2005.

Nella voce royalties sono inclusi € 42 mila relativi al contratto di consulenza stilistica con il consigliere Federici Rita.

25. Costi per il personale

		Capogruppo Caleffi S.p.A.	
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Salari e stipendi	2.049	2.309	4.913
Oneri sociali	690	701	1.489
Trattamento fine rapporto	159	126	240
Altri costi	23	21	45
Compensi Amministratori	125	126	252
Oneri sociali su compensi ammin.	18	13	16
Totale	3.064	3.296	6.956

Nella voce salari e stipendi è compreso il costo derivante dalla valutazione al fair value del piano di stock option deliberato in data 29/07/05, per € 39mila.

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2007 e 31 dicembre 2006 , nonché la media del 1° semestre 2007, suddiviso per categoria, è stato il seguente:

	30/06/2007	31/12/2006	Media 2007
Operai	115	112	114
Impiegati	38	40	39
Quadri	6	7	6
Dirigenti	4	4	4
Totale	163	163	163

26. Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche su crediti

	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Ammortamento immobil. immateriali	13	19	40
Ammortamento immobil. materiali	684	670	1.407
Acc. fondo svalutazione crediti	50	85	100
Svalutazione titoli attivo circolante		6	-
Totale	747	780	1.547

27. Altri costi operativi

	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Accantonamento fisc	50	75	100
Acc. contenzioso con dipendenti	-	-	25
Minusvalenze patrimoniali	28	54	54
Sopravvenienze e insussistenze pass.	3	6	13
Imposte e tasse varie	68	73	115
Totale	149	208	307

La voce minusvalenze patrimoniali deriva dalla cessione/distruzione di cilindri e quadri per la stampa, nell'ambito del fisiologico processo di sostituzione dei cespiti produttivi.

28. Oneri finanziari

		Capogruppo Caleffi S.p.A.	Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Interessi di conto corrente	158	115	307
Interessi su mutui passivi	130	102	219
Interessi su altri finanziamenti	37	3	31
Minusvalenze su titoli		3	3
Fair value su contratti in US\$		50	29
Oneri finanziari Tfr IAS19	47	49	89
Totale	372	322	678

La voce oneri finanziari Tfr Ias 19 evidenzia la componente finanziaria della rilevazione del debito TFR in applicazione dei principi contabili internazionali.

29. Proventi finanziari

		Capogruppo Caleffi S.p.A.	Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Interessi da clienti	3	1	3
Interessi da depositi bancari e postali	6	2	8
Interessi da attività fin. non immobilizz.	51	95	188
Plusvalenze su titoli	157	-	18
Proventi da attualizzazione TFR Ias 19	96		
Altri	37	-	16
Totale	351	98	234

30. Imposte del periodo

		Capogruppo Caleffi S.p.A.	Capogruppo Caleffi S.p.A.
	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Imposte correnti	762	792	2.148
Imposte anticipate	50	25	61
Imposte differite	105	-4	-47
Totale	917	813	2.162

Le imposte correnti del periodo sono state calcolate nel rispetto della normativa vigente. Le norme fiscali hanno reso necessario operare delle rettifiche al risultato economico determinato secondo i principi contabili internazionali.

31. Utile per azione

	30/06/2007	Capogruppo Caleffi S.p.A. 30/06/2006	Capogruppo Caleffi S.p.A. 31/12/2006
Risultato netto (a)	1.051	845	2.556
Media ponderata azioni in circolazione nell'esercizio (b)	12.413.639	12.482.136	12.470.344
Media ponderata rettificata azioni in circolazione nell'esercizio (c)	12.065.020	11.982.136	11.970.344
Utile base per azione (a / c)	0,09	0,07	0,21
Utile diluito per azione (a / b)	0,08	0,07	0,20

32. Gestione finanziaria e del rischio finanziario

L'indebitamento finanziario è in gran parte regolato da tassi di interesse variabile, quindi il Gruppo è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di interesse. Si evidenzia che la Gruppo non ha stipulato contratti di copertura specifici in quanto ritiene che l'eventuale aumento dei tassi di interesse non avrebbe impatti significativi sulla redditività aziendale. Il ricorso a finanziamenti viene valutato in base alle esigenze aziendali del periodo.

Il Gruppo effettua una parte limitata degli acquisti di materia prima in dollari e per tutelarsi rispetto al rischio di cambio, ove necessario, effettua coperture generiche attraverso la stipula di contratti derivati. Tali derivati sono valutati al fair value.

L'eventuale aumento dei prezzi di acquisto di determinate materie prime, rappresenta un rischio contenuto, in quanto il gruppo, disponendo di una rete di fornitori ampia e ubicata in diverse aree geografiche del mondo, riesce tempestivamente ad approvvigionarsi sul mercato che presenta le migliori condizioni di prezzo, senza che questo vada a discapito della qualità.

La capogruppo ha effettuato nel corso del semestre una cessione di crediti pro soluto per un importo di € 464 mila. Tale cessione è stata regolata ai normali tassi di mercato ed è stata determinata da una momentanea esigenza di liquidità.

La qualità del credito è molto elevata, frutto di una attenta selezione dei clienti e di un costante monitoraggio sul loro stato di salute. Il trend storico delle perdite su crediti mostra un valore contenuto. Il rischio di credito risulta riflesso in bilancio, nella voce fondo svalutazione crediti. Non vi sono condizioni di particolare concentrazione del rischio di credito.

33. Rapporti con controparti correlate e attività di direzione e coordinamento

La Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società od enti.

Gli immobili strumentali all'esercizio dell'attività della Capogruppo sono concessi in locazione alla stessa da parte della Pegaso S.r.l., società immobiliare interamente posseduta dagli amministratori Rita

Federici e Giuliana Caleffi, in forza di contratto di locazione stipulato in data 30 agosto 2005. Il canone di locazione pari ad € 330 mila, è stato determinato sulla base di una perizia indipendente; il contratto di locazione ha una durata di 8 anni rinnovabile per ulteriori 8. La Pegaso S.r.l. ha acquisito la proprietà di tali immobili per effetto della scissione del ramo immobiliare della Società, effettuata con atto di scissione non proporzionale in data 27 settembre 2005.

L'amministratore Rita Federici è legata alla Capogruppo da un rapporto di consulenza stilistica avente per oggetto l'ideazione e la realizzazione delle collezioni prodotte e/o commercializzate dalla Società, per un importo annuo di € 168 mila. Tale contratto ha una durata di 3 anni con scadenza il 31 agosto 2008.

Guido Ferretti e Valerio Pizzi rivestono sia la qualifica di amministratori che di dirigenti della Capogruppo e sono amministratori della società controllata Caleffi Bed & Bath India.

RAPPORTI CON CONTROPARTI CORRELATE						
	Effetto a C.E.	Incidenza sul fatturato	Incidenza sul risultato	Debito al 30/06	Incidenza sui debiti	Incidenza su PFN
Pegaso s.r.l. affitto immobili strumentali	-167	0,64%	15,89%	0	0,00%	0,00%
Federici Rita contratto consulenza stilistica	-84	0,32%	5,38%	62	0,39%	1,68%
TOTALI	-251	0,44%	5,32%	62	0,46%	0,90%

34. Dettaglio compensi amministratori, sindaci e direttori generali della Capogruppo

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Periodo Carica	Scadenza Carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Altri compensi
Caleffi Giuliana	Presidente	01/01 - 30/06	30/04/2008	90	3	-
Ferretti Guido	Amminist. Delegato	01/01 - 30/06	30/04/2008	12	1	110
Federici Rita	Consigliere	01/01 - 30/06	30/04/2008	6	2	84
Negrini Roberto	Consigliere	01/01 - 30/06	30/04/2008	6	3	46
Pizzi Valerio	Consigliere	01/01 - 30/06	30/04/2008	6	3	79

Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Carica	Periodo Carica	Scadenza Carica	Emolumenti
Girelli Angelo	Presidente	01/01 - 30/06	30/04/2008	5
Girelli Mauro	Sindaco Effettivo	01/01 - 30/06	30/04/2008	3
Tabone Francesco	Sindaco Effettivo	01/01 - 30/06	30/04/2008	3

La società non ha erogato finanziamenti né ha assunto impegni per effetto di garanzie prestate ai membri dell'Organo di Amministrazione né del Collegio Sindacale.

35. Passività potenziali

Alla data di pubblicazione della presente relazione semestrale consolidata non risultano passività potenziali di rilievo per cui risulti possibile un esborso futuro da parte del Gruppo.

36. Eventi successivi alla chiusura del bilancio

Successivamente alla data di chiusura del semestre non sono occorsi eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal bilancio intermedio al 30 giugno 2007 o tali da richiedere rettifiche od annotazioni integrative allo stesso.

Si dichiara che la presente relazione, integrata degli allegati che lo compongono, è conforme alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Viadana, 25 settembre 2007

Il Consiglio di Amministrazione

PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO

CALEFFI S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVITA'	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Immobili, impianti e macchinari	2.700	2.818	2.495
Attività immateriali	335	333	329
Attività finanziarie	158	5	5
Partecipazioni	100	9	9
Attività per imposte anticipate	480	568	531
Totale attività non correnti	3.773	3.732	3.370
Rimanenze	16.997	16.973	12.754
Crediti commerciali	20.903	17.756	27.239
Altri crediti	733	470	602
Attività per imposte correnti	180	0	0
Attività finanziarie	5.796	6.671	7.723
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	997	1.914	1.485
Totale attività correnti	45.606	43.785	49.803
TOTALE ATTIVITA'	49.379	47.517	53.173

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Capitale sociale	6.500	6.500	6.500
Riserva sovrapprezzo azioni	5.315	5.315	5.315
Riserva legale	727	600	600
Altre riserve	3.266	1.946	1.924
Utile del periodo/esercizio	1.075	845	2.556
Totale patrimonio netto	16.884	15.206	16.895
Passività finanziarie	3.907	4.712	4.946
Benefici ai dipendenti	2.046	2.422	2.474
Altri fondi	460	400	435
Passività per imposte differite	446	288	307
Totale passività non correnti	6.859	7.822	8.162
Debiti commerciali	15.748	15.492	13.447
di cui verso parti correlate	62	1	63
Altri debiti	448	419	1.614
Benefici ai dipendenti	846	968	862
Passività per imposte correnti	1.836	313	1.040
Altre passività finanziarie	6.759	7.298	11.152
Totale passività correnti	25.637	24.490	28.116
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	49.379	47.517	53.173

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

	30/06/2007	30/06/2006	31/12/2006
Vendita di beni e servizi	25.879	24.715	56.777
Altri ricavi e proventi	96	127	270
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso	2.735	4.753	1.277
Costi delle materie prime e altri materiali	-12.903	-14.566	-24.186
Variazione rimanenze di materie prime	1.508	1.897	1.153
Costi per servizi	-9.415	-9.155	-17.477
di cui verso parti correlate	42	42	84
Costi per godimento beni di terzi	-1.915	-1.614	-3.819
di cui verso parti correlate	209	212	420
Costi per il personale	-3.050	-3.296	-6.956
Ammortamenti, svalutazioni e rettifiche su crediti	-747	-780	-1.547
Altri costi operativi	-149	-208	-307
Risultato operativo	2.038	1.872	5.185
Oneri finanziari	-372	-322	-678
Proventi finanziari	351	98	234
Utile/perdite su cambi	-23	10	-23
Risultato prima delle imposte	1.993	1.658	4.719
Imposte correnti	-762	-792	-2.148
Imposte differite (anticipate)	-156	-21	-14
Utile del periodo/esercizio	1.075	845	2.556
Utile base per azione	0,09	0,07	0,21
Utile diluito per azione	0,09	0,07	0,20

RENDICONTO FINANZIARIO

	30-giu-07	30-giu-06	31-dic-06
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1°gennaio	1.485	511	511
B Liquidità generata dall'attività operativa			
Risultato netto del periodo	1.075	845	2.556
Rettifiche per:			
- Ammortamenti	697	689	1.447
Variazione del capitale d'esercizio			
- Rimanenze finali	-4.243	-6.650	-2.431
- Crediti commerciali	6.336	6.702	-2.781
- Debiti commerciali	2.301	1.628	-417
- Altre attività correnti	-131	11	-121
- Altre passività correnti	-1.166	-859	336
- Attività per imposte correnti	-180	74	74
- Passività per imposte correnti	796	-300	427
- Attività per imposte anticipate	51	24	61
- Passività per imposte differite	139	-5	14
- Fondi relativi al personale	-428	8	60
- Debiti relativi al personale	-16	165	59
- Altri fondi	25	57	92
TOTALE	5.255	2.389	-624
C Liquidità generata dall'attività di investimento			
- Investimenti in immobili, impianti e macchinari	-919	-1.073	-1.488
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-60	-31	-69
- Investimenti in partecipazioni	-91	0	0
- Disinvestimenti di immobilizzazioni	71	61	83
- Variazione crediti finanziari verso società del gruppo	-153	0	0
TOTALE	-1.152	-1.043	-1.474
D Liquidità generata dall'attività finanziaria			
- Variazione netta attività e passività finanziarie correnti	-2.465	698	3.500
- Variazione netta attività e passività finanziarie non correnti	-1.039	819	1.054
TOTALE	-3.504	1.517	4.554
E Movimenti del patrimonio netto			
- Dividendi corrisposti	-1.484	-1.438	-1.438
- Altri movimenti di patrimonio netto	397	-22	-44
TOTALE	-1.087	-1.460	-1.482
F Flusso monetario del periodo (B+C+D+E)	-488	1.403	974
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti a fine periodo	997	1.914	1.485

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva di Rivalutaz.	Riserva legale	Altre riserve	Riserve art. 7 c. 3	Riserve art. 7 c. 7	Riserve adozione IAS/IFRS	Utile del periodo/ esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2005	5.200	0	148	359	5.258	0	0	-1.280	2.287	11.972
Utile 2004 a riserve / Dividendi				114	822				-2.287	-1.350
Scissione Immobiliare			134		-4.088					-3.953
Aumento capitale sociale	1.300	5.700								7.000
Vendita Azioni Proprie			396							396
Storno Costi Quotazione		-385								-385
Plusvalenza vendita azioni proprie							653			653
Fair value stock option							33			33
Utile dell'esercizio 2005									1.456	1.456
Saldo al 31 dicembre 2005	6.500	5.315	678	473	1.992	0	686	-1.280	1.456	15.821
Utile 2005 a riserve / Dividendi				126	1.330				-1.456	0
Distribuzione dividendi					-1.438					-1.438
Acquisto/Vendita azioni proprie							-250			-250
Fair value stock option							79			79
Fair value strumenti finanziari						126				126
Utile dell'esercizio 2006									2.556	2.556
Saldo al 31 dicembre 2006	6.500	5.315	678	600	1.884	126	515	-1.280	2.556	16.895
Utile 2006 a riserve / Dividendi				128	2.428				-2.556	0
Distribuzione dividendi					-1.484					-1.484
Acquisto/Vendita azioni proprie							294			294
Fair value stock option							37			37
Fair value strumenti finanziari							68			68
Utile del 1° semestre 2007									1.075	1.075
Saldo al 30 giugno 2007	6.500	5.315	678	728	2.828	126	914	-1.280	1.075	16.884

CALEFFI S.p.A.

*** ***** ***

**OSSERVAZIONI DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA RELAZIONE
DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE
RELATIVA AL PRIMO SEMESTRE DELL'ESERCIZIO 2007**

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto la Relazione sull'andamento della gestione relativa al primo semestre 2007, che il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data 25 settembre 2007.

La Relazione è stata redatta dagli Amministratori ai sensi delle normative CONSOB applicabili ed in osservanza delle norme previste in materia di bilancio di impresa.

Il Collegio evidenzia che essa è stata sottoposta a revisione contabile limitata, senza rilievi, da parte della società di revisione.

Il Collegio Sindacale non ritiene di esprimere ulteriori osservazioni sulla Relazione Semestrale come approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Mantova, li 26 settembre 2007

Il Collegio Sindacale

Angelo Girelli (Presidente)

Mario Girelli (Sindaco Effettivo)

Francesco Tabone (Sindaco Effettivo)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Cefalonia, 70
 25124 BRESCIA BS

Telefono 030 2425720
 Telefax 030 2425740
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata della relazione semestrale redatta ai sensi dell'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

Agli Azionisti della
 Caleffi S.p.A.

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario (di seguito i "prospetti contabili") e dalle relative note esplicative ed integrative, incluso nella relazione semestrale al 30 giugno 2007 della Caleffi S.p.A.. La responsabilità della redazione della relazione semestrale compete agli Amministratori della Caleffi S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta. Abbiamo inoltre verificato la sezione della relazione semestrale contenente le informazioni sulla gestione ai soli fini della verifica della concordanza con la restante parte della relazione semestrale stessa.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste dei prospetti contabili e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nei prospetti contabili. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sulla relazione semestrale.
- 3 Trattandosi del primo bilancio consolidato predisposto, la Società, al fine di consentire la comparabilità dei dati, ha presentato come dati corrispondenti quelli relativi al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2006 e alla relazione semestrale individuale al 30 giugno 2006 della capogruppo Caleffi S.p.A..

Per il giudizio relativo al bilancio al 31 dicembre 2006 e le conclusioni relative alla relazione semestrale individuale al 30 giugno 2006 della Caleffi S.p.A. si fa riferimento alle nostre relazioni emesse rispettivamente in data 10 aprile 2007 e 4 ottobre 2006.

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari Bergamo
 Bologna Bolzano Brescia Catania
 Como Firenze Genova Lucca
 Napoli Novara Padova Palermo
 Parma Perugia Pescara Roma
 Torino Treviso Trieste Udine
 Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 8.728.450,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512887
 Part. IVA 00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI



Caleffi S.p.A.
Relazione della società di revisione
30 giugno 2007

- 4 Sulla base di quanto svolto, non siamo venuti a conoscenza di variazioni e integrazioni significative che dovrebbero essere apportate ai prospetti contabili consolidati ed alle relative note esplicative ed integrative, identificati nel paragrafo 1 della presente relazione, per renderli conformi al principio contabile internazionale IAS 34 ed ai criteri di redazione della relazione semestrale previsti dall'art. 81 del Regolamento Consob adottato con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Brescia, 18 ottobre 2007

KPMG S.p.A.

Paolo Andreasi
Socio